Cultura 360/2021

Dopo l'interruzione dello scorso anno dovuta ai provvedimenti delle autorità collegati alla pandemia di Covid-19, torna l'iniziativa **Cultura 360** che quest'anno si sviluppa in un ciclo di videoconferenze distribuite in un arco temporale che va dalla seconda metà di marzo alla fine di maggio.

Per l'iscrizione alle videoconferenze, che avranno luogo alle 21.00 dei vari mercoledì e che sono aperte a tutti soci e non soci CAI, è sufficiente inviare una mail all'indirizzo **scandicci@caifirenze.it** a seguito della quale verrà inviato il link per il collegamento.

Mercoledì 24 marzo - I Cammini storici: Via degli Abati e del Volto Santo (Italia) - Cammino della Plata (Spagna)

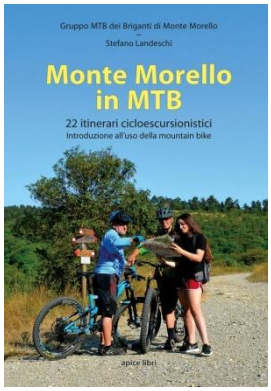
- a cura di **Guido Mori**

Da tempo in tanti si sono rimessi in cammino per strade antiche verso luoghi densi di significato e di mistero.

Non importa il perché si mette uno zaino in spalla e si va sulle tracce di chi ci ha preceduto.

Ciò che conta è sperimentare, usando una bellissima frase di Antoine de Saint Exupery, che " ***l'essenziale è invisibile agli occhi*** ".

Mercoledì 7 aprile - Mountain Bike a Monte Morello - a cura di **Stefano Landeschi**



E' possibile la convivenza tra escursionisti a piedi e a pedali?

La risposta viene da questa guida che raccoglie circa 40 trail tra discesa e salita, la cui fruizione è libera a tutti, che fanno parte della rete sentieristica mtb oggi disponibile a Monte Morello.
Questo reticolo straordinario di percorsi per mountain bike, creato, tracciato e mantenuto da gruppi di bikers appassionati è un'opera che si aggiunge a quella storica del CAI per i sentieri escursionistici.
Con la nascita di una sua Commissione dedicata al cicloescursionismo, la Sezione CAI di Sesto Fiorentino sta cercando di fare la sua parte per una sempre maggiore pacifica convivenza tra gli escursionisti a piedi e quelli sui pedali affinché tutti quanti, in cambio di un equo pedaggio di passione e fatica, possano dire di essersi guadagnati da questa stupenda cima la vista del panorama su Firenze e la Piana Fiorentina, meraviglioso terrazzo su una delle città più belle del mondo.

Mercoledì 14 aprile - Alla scoperta del territorio Toscano: La valle del Diavolo – Il Chianti Classico

- a cura di **Paolo Brandani** - filmati di **Marco Piccini**

La valle del Diavolo

Sasso Pisano si trova nel comune di Castelnuovo di Val di Cecina (PI); Monterotondo Marittimo (GR) è poco distante; siamo nelle Colline Metallifere a poca distanza da quelle che era ed è chiamata, con buon titolo, la "Valle del Diavolo" cioè l'area geotermica di Larderello. La nostra escursione si svolse proprio nel Parco delle Fumarole di Sasso Pisano e nel collegato Parco delle Biancane di Monterotondo, in questa zona molti fenomeni geotermici sono ancora allo stato naturale e quindi furono ben osservabili.

Completò la giornata una breve passeggiata fino agli scavi delle Terme del Bagnone, probabilmente i resti delle Etrusco-Romane "Acquae Populaniae" o "Acquae Volaterrae.

Tiziano Barbetti, geologo, socio del CAI di Scandicci, ci spiegherà brevemente i fenomeni geologici che vedemmo e che sono mostrati nel film.

Chianti Classico per Colline, Borghi e Fattorie: da Vertine a Pieveasciata

L'escursione si svolse nelle colline fra i comuni di Gaiole e Castelnuovo Berardenga. Il Chianti è giustamente famoso in tutto il mondo per il bellissimo territorio, la sua storia, i suoi aspetti artistici e culturali, il suo vino, l'alta qualità della vita. Gli aspetti caratterizzanti dell'escursione furono i borghi che attraversammo: **Vertine**, **Adine, Lecchi**, **San Sano** e **Pieveasciata**; le principali fattorie: **Mandria** e **Ama**; i tanti **vigneti**, nei loro colori autunnali, sulle pendici delle **belle colline**; l'**arte antica**, che nacque quasi spontanea per un naturale buon gusto e senso della bellezza che si apprezza in quasi ogni borgo, casale, fattoria, chiesa e cappella che incontrammo; l'**arte moderna** che andammo a scoprire nelle installazioni del "Parco delle Sculture del Chianti" a **Pieveasciata.**

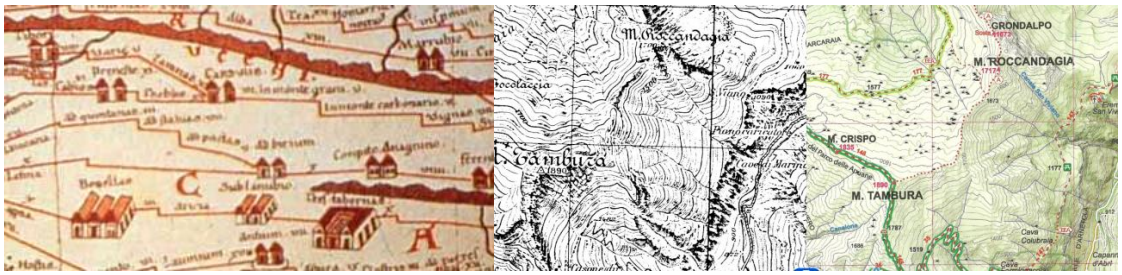
Oliviero Buccianti, autore del libro " I monti del Chianti", ci darà brevi cenni sulla storia, sull'ambiente e sui paesaggi del Chianti.

Marco Piccini, valente cineoperatore, filmò entrambe le escursioni e realizzò i due film che vedremo durante la serata.

Mercoledì 21 aprile - Montagne … in carta!

- a cura di **Carlo Natali** e **Andrea Raveggi**

Oggetto di questa breve conversazione è la **rappresentazione del rilievo terrestre nella cartografia**. Si illustreranno alcuni **concetti essenziali** che servono per capire i principi fondamentali della rappresentazione cartografica di una componente essenziale, che alpinisti ed escursionisti calpestano sempre durante la loro attività, spesso, semplicemente seguendo sentieri e segnali: **il suolo!**



Mercoledì 28 aprile – Il nostro Sci di Fondo

- a cura di **Paolo Brandani** e del **Gruppo Sci Fondisti** del CAI di Scandicci.

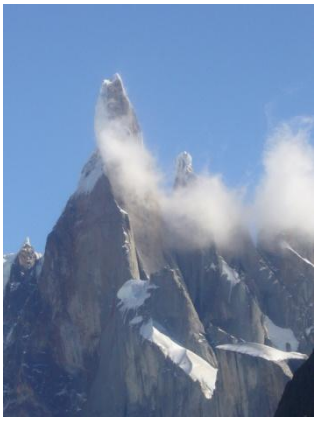
Club Alpino Italiano
Sezione di Firenze
Sottosezione di Scandicci
Boscoreale – Piandelagotti
1^ CORSO DI SCI DI FONDO
Gennaio – Febbraio 2009

Lo SCI di FONDO, una **passione che non ti lascia** … al CAI di Scandicci scoppiò nel 2009; alcuni l'avevano già da prima, altri si sono fatti contagiare!

Questa sera: filmati, foto, interventi, saluto dei maestri e chiacchere sui nostri 12 anni di sciate, a Piandelagotti e su tante altre belle piste.

Mercoledì 5 maggio - Viaggi nel mondo - Sud America, un mondo primordiale: **Argentina - Patagonia4**

- a cura di **Guido Mori**



Voglia di andare, di conoscere altri mondi è la spinta che fa partire, ma non solo. E' lo spirito nomade ancestrale che si risveglia dentro di noi e che ci accompagna alla scoperta di tante bellezze mai viste.

Mercoledì 12 maggio - Alla scoperta del territorio - Le vie cave etrusche - La valle dei Megaliti

- a cura di **Roberto Terreni** e **Gabriele Baggiani** - filmati di **Marco Piccini**

Le vie Cave Etrusche nella Maremma Toscana

Un viaggio attraverso la Civiltà del Tufo alla scoperta degli Etruschi e di un reticolo ben organizzato di vie scavate nel tufo dai nostri antenati.
Questa terra tufacea, nata dal fuoco, è stata lo scenario della vita degli uomini e gli Etruschi l'hanno profondamente scavata per creare una serie di strade che, in origine, avevano lo scopo di raggiungere le zone di sepoltura e, successivamente, hanno consentito di velocizzare e semplificare gli scambi commerciali.
Scopriremo, in un viaggio nel tempo e nella storia, un reticolo di vie di comunicazione, magistralmente scavato nel tufo, che ha retto fino a oggi sia agli attacchi degli uomini che a quelli del tempo.

La valle dei Megaliti e la Piramide di Bomarzo

Dalla Maremma Toscana ci trasferiamo nell'antica Tuscia, "luogo sacro dell'Etruria", che comprende l'intera provincia di Viterbo: un territorio "relativamente giovane" di origine vulcanica formato da grandi distese di tufi e di rocce ignee.
In questo paesaggio di notevole interesse è il Sasso del Predicatore o Piramide un manufatto ricavato da uno dei numerosi massi erratici e destinato al culto sacrificale riferito al culto dei morti.
Tale è il fascino di questi luoghi che Pier Paolo Pasolini vi girò delle scene del suo film "Il Vangelo secondo Matteo"; ma anche altri registi ne hanno subito il fascino: da Monicelli ("l'Armata Brancaleone") a Kubrik ("Spartacus").
Una curiosità: nella vicina Vitorchiano esiste l'unico "**Maoi**" scolpito al mondo dagli stessi indigeni Maori al di fuori dell'Isola di Pasqua.

Mercoledì 19 maggio - Ferrate che passione

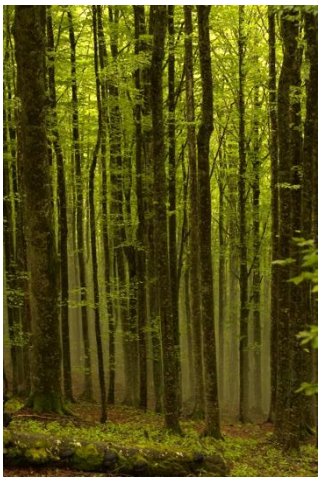
- a cura di **Simona Batacchi**, **Laura Giorda** e **Edoardo Antonucci**

Oggi parliamo delle vie ferrate: un approccio alla montagna a metà strada tra escursionismo e alpinismo da svolgere in sicurezza con attrezzatura adatta e conoscenze specifiche.
Vedremo cenni sulla loro storia e sulle caratteristiche dei vari tipi di ferrata.
Per chiudere una consistente testimonianza fotografica, tra passato e presente, di famose vie ferrate italiane e specificamente toscane percorse dai soci CAI con l'immancabile gaiezza, spirito di gruppo, solidarietà e rispetto dell'ambiente montano

Mercoledì 26 maggio - Gli alberi delle nostre montagne

- a cura di **Giovanni Emiliani**

La Toscana è una regione che presenta una grande varietà di ambienti naturali, dal mare alle montagne. Lungo un percorso all'ombra dei nostri boschi, scopriremo i diversi habitat e le principali specie arboree che nel tempo li hanno costruiti e oggi li popolano.



IL PATROCINIO DEL

COMUNE DI SCANDICCI

CAI Club Alpino Italiano Sez. FIRENZE Sottosezione SCANDICCI